

**PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE DI BANCA DEL FUCINO S.P.A.
PER INCORPORAZIONE IN IGEA BANCA S.P.A.
AI SENSI DELL'ART. 2506 BIS CODICE CIVILE**

A norma dell'art. 2506 bis c.c. i rispettivi organi amministrativi di Banca del Fucino S.p.A. ("Banca del Fucino" o "Società Scindenda") e di Igea Banca S.p.A. ("Igea Banca" o "Società Beneficiaria") hanno predisposto il seguente progetto di *scissione parziale per incorporazione di società interamente posseduta* (la "Scissione"), con le semplificazioni previste dall'art. 2505 c.c., da attuarsi mediante assegnazione del compendio aziendale di banca tradizionale come meglio individuato al paragrafo 4 (di seguito anche "Patrimonio Scindendo" o "Compendio Tradizionale").

1. Società partecipanti alla Scissione

1.1. Società Scindenda

Denominazione	Banca del Fucino S.p.A.
Forma giuridica	Società per azioni
Sede legale	Via Tomacelli, n. 107 – 00186, , Roma (RM) – Italia
Capitale sociale sottoscritto e versato	Euro 46.700.713,00
Codice Fiscale	00694710583
N. di iscrizione al Registro delle Imprese	RM - 1775
N. di iscrizione all'albo delle Banche	371
Gruppo di appartenenza	Banca componente del "Gruppo Bancario Igea Banca" (codice 5029) iscritto - con provvedimento della Banca d'Italia prot. n. 1510685/19 - all'Albo di cui all'art. 64 del TUB con decorrenza 13/12/2019 Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.
Obbligazioni convertibili emesse	La Società Scindenda non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni

1.1. Società Beneficiaria

Denominazione	Igea Banca S.p.A.
Forma giuridica	Società per azioni
Sede legale	Via Giovanni Paisiello, n. 38 – 00198, Roma (RM) – Italia
Capitale sociale sottoscritto e versato	euro 83.530.510,31
Codice fiscale	04256050875

1
12

<i>n. di iscrizione al Registro delle Imprese</i>	<i>RM - 1458105</i>
<i>n. di iscrizione all'albo delle Banche</i>	<i>5640</i>
<i>Gruppo di appartenenza</i>	<i>Banca Capogruppo del "Gruppo Bancario Igea Banca" (codice 5029) iscritto - con provvedimento della Banca d'Italia prot. n. 1510685/19 - all'Albo di cui all'art. 64 del TUB con decorrenza 13/12/2019</i> <i>Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.</i>
<i>Obbligazioni convertibili emesse</i>	<i>La Società beneficiaria ha emesso obbligazioni convertibili in azioni, il cui collocamento è iniziato in data 15/10/2019 e terminerà il 30/06/2020</i> <i>Il prestito obbligazionario convertibile emesso è denominato "Igea Banca S.p.A. 5,50% 2019-2024 OBBLIGAZIONI SUBORDINATE CONVERTIBILI", codice ISIN IT0005387318, di valore nominale complessivo massimo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00) (l' "Ammontare Massimo dell'Emissione"), costituito da massime numero 2.000 (duemila) obbligazioni dal valore nominale di Euro € 10.000,00 cadauna (le "Obbligazioni Subordinate" o "Obbligazioni"), convertibili in azioni ordinarie dell'Emitente, prive dell'indicazione del valore nominale (le "Azioni Ordinarie"). Il singolo obbligazionista dovrà sottoscrivere almeno 10 obbligazioni per un importo minimo di Euro 100.000. Le Obbligazioni Subordinate sono emesse al portatore ad un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale delle Obbligazioni e non sono frazionabili</i>

2. Motivazioni dell'operazione e modalità di esecuzione della scissione

2.1. Motivazioni dell'operazione

La Scissione si pone quale atto propedeutico alla piena realizzazione del progetto integrativo tra Igea Banca e Banca del Fucino intrapreso nel corso dell'ultimo trimestre del 2018, allorquando hanno preso avvio le trattative finalizzate, da un lato, a far fronte alle forti criticità di carattere prevalentemente patrimoniale che interessavano lo storico istituto di credito romano (Banca del Fucino) e, dall'altro lato, a creare sinergie tra i due intermediari, tenuto conto dell'assoluta complementarità dei due modelli di *business* dalla cui integrazione – con le modalità di seguito descritte – deriveranno vantaggi strategico/commerciali a beneficio di entrambe le Banche. Sulla base di tali presupposti è stato strutturato un complesso progetto integrativo idealmente suddiviso in due fasi:

- I. una prima fase volta sostanzialmente a ricapitalizzare la Banca del Fucino attraverso l'acquisto del controllo totalitario da parte di Igea Banca, utilizzando le somme che investitori pre-individuati e interessati a sostenere il Progetto hanno fatto confluire nel capitale di quest'ultima. Pervenute da parte delle competenti autorità di vigilanza le prescritte autorizzazioni *ex artt.* 19, 53 e 56 del TUB¹, tale fase è giunta a compimento in data 18 ottobre 2019 allorquando

¹ Solo per completezza si rammenta che i provvedimenti autorizzativi necessari per dar corso alla ricapitalizzazione della Banca del Fucino sono stati notificati nell'agosto 2019. Il riferimento è ai provvedimenti: i) della Banca Centrale Europea

*Ln*²

l'Assemblea della Banca del Fucino, in composizione ordinaria e straordinaria, a seguito dell'approvazione del bilancio al 31/12/2018 e alla conseguente riduzione (*rectius*, completo abbattimento) del capitale sociale per perdite ex artt. 2447 c.c. con annullamento di tutte le azioni in circolazione, ha, tra l'altro, dato esecuzione alla deliberazione assunta in data 22 maggio u.s. e, quindi, all'aumento del capitale sociale in favore di Igea Banca con conseguente assunzione da parte della stessa di una partecipazione azionaria pari al 100% del capitale sociale con diritto di voto della Banca controllata. Con nota del 25 ottobre 2019 Igea Banca ha comunicato alla Banca d'Italia l'assunzione della qualifica di Capogruppo del "Gruppo Bancario Igea Banca" ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 64 del TUB e relative disposizioni attuative; il successivo 13 dicembre il "Gruppo Bancario Igea Banca" è stato iscritto nel pertinente Albo, giusto provvedimento della Banca d'Italia notificato in pari data, prot. n. 1510685/19. Per completezza si ricorda che Igea Banca, nel corso del 2019 e sino alla data di approvazione del presente Progetto, ha aumentato il proprio capitale Sociale di euro 47,3 milioni di euro, da ultimo nel corso della seduta consiliare del 27/09/2019 su delega dell'Assemblea dei Soci del 23/02/2019;

II. una seconda fase finalizzata ad ampliare le prospettive di crescita degli Istituti coinvolti, da un lato, conferendo autonoma dignità alla piattaforma digitale, comprensiva degli asset alla stessa riferibili, sviluppata negli ultimi anni dalla Igea Banca (di seguito "**Compendio Digitale**") e, dall'altro lato, garantendo una gestione unitaria dei rapporti, della struttura organizzativa e della rete commerciale che connotano l'espletamento – da parte di entrambi gli Istituti nella loro originaria configurazione – dell'attività bancaria tradizionale e, limitatamente ad Igea, dei servizi specialistici connessi e strumentali. In altri termini, la seconda fase del progetto integrativo prevede:

- a) aumento di capitale della società Scindenda riservato alla Società Beneficiaria per un controvalore complessivo di euro 60.000.000,00 da eseguirsi entro il 31/12/2019 (di seguito, anche, "**Aumento di Capitale della Scindenda**");
- b) la Cessione infragruppo ex art. 58 TUB alla Banca del Fucino da parte della controllante Igea del "**Compendio digitale**" (di seguito, anche, la "**Cessione**");
- c) la scissione parziale per incorporazione della Banca del Fucino nella controllante totalitaria Igea Banca. La Scissione ha ad oggetto il Patrimonio Scindendo come individuato al paragrafo 4 del presente Progetto con la conseguenza che la Banca Scindenda per effetto della Scissione risulterà composta dal solo "**Compendio Digitale**" attraverso il quale continuerà ad espletare la propria attività bancaria in forza della licenza di cui è titolare, con la dotazione patrimoniale necessaria a garantire il rispetto dei requisiti di vigilanza prudenziale.

I Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla Scissione nel corso delle rispettive sedute del 17 dicembre 2019 hanno quindi deliberato, preliminarmente all'approvazione del presente Progetto, di dare esecuzione entro il 31/12/2019 all'Aumento di Capitale della Scindenda e di dare esecuzione, subordinatamente al verificarsi delle circostanze prescritte per l'attuazione della Scissione, la Cessione infragruppo ex 58 TUB del Compendio Digitale (che della Scissione costituisce presupposto logico e giuridico).

prot. nn. ECB-SSM-2019-IT-3 (QLF-2019-0037) e ECB-SSM-2019-IT-4 (QLF-2019-0015) del 19 agosto 2019; ii) della Banca d'Italia prot. n. 0952693/19 del 31 luglio 2019 (trasmesso in data 20 agosto 2019; prot. n. 1011564/19); iii) della Banca d'Italia prot. n. 1018254/19 del 22 agosto 2019; iv) della Banca d'Italia prot. n. 1018258/19 del 22 agosto 2019.

L'Aumento di Capitale della Scindenda verrà eseguito entro il 31/12/2019 (conformemente alle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria dei Soci della società Scindenda del 22/05/2019, come ulteriormente specificate nell'adunanza del 18/10/2019) e l'atto di cessione del Compendio Digitale - in esecuzione delle menzionate delibere consiliari del 17 dicembre 2019 - verrà stipulato (e quindi la Cessione sarà perfezionata) dopo che si saranno verificate le condizioni cui il codice civile subordina l'attuazione della Scissione e prima della stipula dell'Atto di Scissione.

Atti propedeutici alla Scissione - Aumento di Capitale della Scindenda e Compendio Digitale

In esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea Straordinaria dei Soci della società Scindenda del 22/05/2019, come ulteriormente specificate nell'adunanza del 18/10/2019, (prima quindi dell'attuazione della Scissione) la Società Beneficiaria – che della Scindenda è Socio Unico – incrementerà la dotazione patrimoniale della controllata, sottoscrivendo azioni di nuova emissione della Scindenda per un controvalore complessivo pari ad euro 60.000.000,00 (*sessantamiloni/00*). La nuova operazione di aumento del capitale sociale della Banca del Fucino risulta infatti doverosa per consentire alla stessa – allo stato e fino all'attuazione della Scissione di più ampie dimensioni rispetto alla Controllante Igea Banca – di rispettare nel continuo i *ratios* patrimoniali e di poter utilmente perseguire gli obiettivi di sviluppo degli attivi previsti dal Piano Industriale. Si intende quindi garantire alla Scindenda una perdurante adeguata capitalizzazione, considerato che la Scissione, stante anche la necessità che sia ottenuta una preventiva autorizzazione da parte dell'Autorità di vigilanza di settore, non potrebbe in ogni caso attuarsi entro il primo trimestre dell'anno 2020.

Come altresì anticipato, la Scissione presuppone che sia previamente perfezionata la Cessione infragruppo del Compendio Digitale.

Il Compendio Digitale è il ramo d'azienda ceduto, prima ed in vista della Scissione, da Igea Banca alla società Scindenda, organizzato per l'esercizio dell'attività bancaria avvalendosi della piattaforma *fintech* e delle reti terze che, in esecuzione di specifici accordi distributivi, fungono da *originator* dei rapporti bancari e creditizi (c.d. aggregatori di impresa). Il Compendio Digitale si caratterizza per un alto grado di innovazione tecnologica e per la bassa intensità di capitale impiegato. L'utilizzo della piattaforma consente, infatti, un alto livello di flessibilità che permette di adottare una strategia di specializzazione riferita sia al *range* di prodotti/servizi offerti e sia anche alla clientela *target*. Il modello di business prevede che possano avvalersi della piattaforma i canali partner in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa di settore per collocare prodotti e servizi bancari. L'utilizzo della piattaforma è quindi consentito esclusivamente ad operatori abilitati (i sopra menzionati aggregatori di impresa, es. Intermediari, anche Confidi, iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 del TUB, agenti in attività finanziaria, mediatori creditizi, confidi c.d. minori). La valutazione del merito creditizio e la conclusione dei contratti resta di competenza della Banca.

Il ramo d'azienda Compendio Digitale è ceduto alla società Scindenda nella universalità dei rapporti giuridici attivi e passivi che lo compongono in unità economicamente organizzata, nell'insieme delle attività e passività – comunque connesse all'attività finanziaria svolta – riportate con la relativa valorizzazione provvisoria al 30/09/2019 e del personale direttamente ed indirettamente funzionale alla gestione di tale attività, complessivamente pari, alla data di adozione della delibera di Cessione che è altresì contestuale alla redazione del Progetto di Scissione, a n. 11 (**undici**) unità, di cui n. 1 (uno) con qualifica di Dirigente, n. 3 (tre) Quadri Direttivi e n. 7 (sette) Impiegati.

Nel Compendio Digitale sono ricompresi, in base alla valorizzazione al 30/09/2019 i seguenti elementi patrimoniali di pertinenza del ramo d'azienda:

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Attività		30/09/19	
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (IFRS 7 par. 8 lett. f))		64.584.041
	a) crediti verso banche	28.481.593	
	b) crediti verso clientela	36.102.448	
80.	Attività materiali		126.932
90.	Attività immateriali		580.811
	di cui:		
	- avviamento		
120	Altre attività		209.679
Totale attività cedute			65.501.463

Passivo

Passività		30/09/19	
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (IFRS 7 par. 8 lett. g))		65.278.108
	a) debiti verso banche		
	b) debiti verso la clientela	65.278.108	
80.	Altre passività	-	174.731
90.	Trattamento di fine rapporto del personale		24.943
Totale passività cedute			65.477.782

La cessione del ramo d'azienda, il cui valore netto contabile provvisorio al 30/09/2019 ammonta a euro 23.682, sarà rilevata sia nella contabilità di Igea Banca che nella contabilità della Scindenda in continuità di valori contabili, così come previsto dal documento Assirevi OPI n. 1R per le cessioni di *business* che intervengono tra soggetti sotto comune controllo.

2.2. Modalità di esecuzione della Scissione

Nel presupposto dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale della società Scindenda (entro il 31/12/2019) e della previa cessione alla banca Scindenda del Compendio Digitale, la Scissione comporta l'assegnazione – da parte della Società Scindenda in favore della Società Beneficiaria – del compendio aziendale relativo all'espletamento dell'attività bancaria tradizionale, *rectius* dell'attività bancaria tramite strumenti tradizionali (di seguito, anche il "Patrimonio Scindendo" o il "Compendio Tradizionale").

Il capitale sociale della società scindenda parzialmente-Banca del Fucino è interamente posseduto dalla società beneficiaria Igea Banca. A servizio della Scissione non è quindi prevista alcuna emissione di nuove azioni della Società Beneficiaria in quanto la stessa è – e tale sarà anche alla data di efficacia della Scissione – l'unico socio della Società Scindenda. In tale contesto, la Scissione sarà, quindi, attuata direttamente mediante annullamento parziale (e, quindi, riduzione del valore contabile) della partecipazione detenuta dalla Società Beneficiaria nella Società Scindenda.

La Scissione di cui al presente Progetto è conseguentemente soggetta alle semplificazioni previste dall'art. 2505, commi primo e secondo del codice civile, come richiamato dall'art. 2506-ter, codice civile. In particolare, non è richiesta la redazione delle relazioni degli amministratori di cui all'art. 2501-quinquies c.c. né quella degli esperti di cui all'art. 2501-sexies c.c. relativa alla congruità del rapporto di cambio; il progetto di scissione deve inoltre essere redatto in forma semplificata rispetto a quanto previsto dall'art.

2501-ter c.c. (richiamato dall'art. 2506-bis c.c.), non dovendosi procedere ad alcun concambio di azioni né ad assegnazioni di azioni, né è necessario dare conto delle indicazioni di cui all'art. 2501-ter, primo comma, numeri 3)², 4)³ e 5)⁴. Sebbene l'esenzione non sia espressamente richiamata dall'art. 2505 c.c., non è altresì applicabile alla Scissione (parziale) per incorporazione di società interamente possedute - stante il disposto di cui all'art. 2505-bis relativo alle scissioni (parziali) per incorporazione di società possedute almeno al novanta per cento -, l'art. 2501-quater c.c. che prevede la redazione, con l'osservanza delle norme sul bilancio di esercizio, della situazione patrimoniale delle società partecipanti alla Scissione riferita ad una data non anteriore di 120 giorni al giorno in cui il Progetto di Scissione è depositato/pubblicato⁵.

Si dà inoltre atto che, quale ulteriore semplificazione procedurale consentita dall'art. 2505, secondo comma c.c. – richiamato dall'art. 2506-ter c.c. – la scissione sarà decisa dai Consigli di Amministrazione della Società Scindenda e della Società Beneficiaria, con deliberazione risultante da atto pubblico, conformemente a quanto previsto, rispettivamente, dall'art. 12 dello Statuto della Banca del Fucino e dall'art. 28 dello Statuto di Igea Banca. L'Assemblea straordinaria della Banca Scindenda sarà chiamata ad approvare la modifica al relativo Statuto di cui al paragrafo 3 del Progetto.

Resta inteso che ai sensi dell'art. 2505, comma 3, c.c. – espressamente richiamato dall'art. 2506-ter, comma 5, c.c. – i Soci della Beneficiaria che rappresentano almeno il 5% del capitale sociale possono chiedere che la decisione di approvazione della Scissione da parte di Igea Banca sia assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti. Tale richiesta dovrà essere formulata a Igea Banca entro 8 giorni dal deposito o dalla pubblicazione del Progetto di scissione a norma dell'art. 2501-ter, comma 3, c.c..

Fermo tutto quanto sopra rappresentato, considerata la circostanza la Scindenda, in prossimità dell'attuazione della Scissione, avrà una configurazione diversa da quella attuale in virtù del previo perfezionamento dell'Aumento del Capitale della Scindenda e della Cessione del Compendio Digitale, al presente progetto è allegata una situazione patrimoniale rettificata al 30/09/2019 della Scindenda-Banca del Fucino, comprensiva cioè:

- della situazione patrimoniale della Banca del Fucino al 30/09/2019⁶;
- delle attività e passività relative al Compendio Digitale oggetto di preventiva cessione, nonché del debito maturato nei confronti della società Beneficiaria per il pagamento del prezzo di cessione;
- dell'Aumento di Capitale della Scindenda da eseguirsi entro il 31/12/2019.

La “situazione patrimoniale rettificata” di riferimento per la scissione è allegata al presente Progetto *sub* A e ne forma parte integrante e sostanziale.

Considerando che le Società che prendono parte alla scissione sono due Banche, trova applicazione la procedura autorizzativa di cui all'art. 57 del d. lgs. n. 385/1993 (di seguito TUB) e relative disposizioni

² Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché l'eventuale concambio in denaro.

³ Modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società che risulta dalla scissione o della società beneficiaria

⁴ Data a decorrere dalla quale le azioni o quote della società che risulta dalla scissione o della società beneficiaria partecipano agli utili

⁵ V. la posizione interpretativa del Consiglio Notarile di Milano, massima n. 180/2019.

⁶ La situazione patrimoniale tiene conto degli effetti dell'Assemblea straordinaria della Banca del Fucino del 18 ottobre 2019 con la quale è stata deliberata la copertura delle perdite pregresse mediante azzeramento del precedente capitale sociale e contestuale ricostituzione mediante utilizzo dei versamenti in conto futuro aumento di capitale all'uopo effettuati da Igea Banca.

attuative, declinate nella circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999, Titolo III, Capitolo 4, Sezione III.

3. Statuti delle Società partecipanti alla Scissione

Lo Statuto della società Scindenda Banca del Fucino, per effetto della Scissione subirà la modifica all'art. 4 (Capitale Sociale) in dipendenza della riduzione del capitale sociale, che sarà deliberata dall'Assemblea straordinaria della Società Scindenda a servizio della scissione per un ammontare pari ad euro 92.200.713 (*novantaduemilioniduecentomilasettecentotredici/00*), tramite l'annullamento di 1.844.014.260 (*ummiliardoottocentoquarantaquattromilioniquattordicimiladuecentosessanta*) azioni⁷.

Lo Statuto della società Scindenda che a seguito della Scissione subirà le modifiche all'art. 4 è riportato in allegato *sub B*.

Lo Statuto della società Beneficiaria a seguito della Scissione non subirà modifiche ed è riportato in allegato *sub C*.

Considerando che le Società che prendono parte alla scissione sono due Banche, trova applicazione la procedura autorizzativa di cui all'art. 56 del d. lgs. n. 385/1993 (di seguito TUB) e relative disposizioni attuative, declinate nella circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999, Titolo III, Capitolo 1 (come successivamente integrate e modificate). Resta inteso che nel contesto dell'istanza autorizzativa alla Scissione ex art. 57 del TUB saranno indicate anche le modifiche statutarie che l'operazione comporta (cfr. la circolare n. 299/1999, Titolo III, capitolo 4, sezione II, paragrafo 2, resa applicabile anche alle scissioni).

4. Descrizione degli elementi patrimoniali oggetto di assegnazione alla società Beneficiaria ed effetti patrimoniali della Scissione

Come anticipato, la Scissione consisterà nel trasferimento alla società Beneficiaria del Compendio Tradizionale costituito dalle attività, passività, risorse, diritti, obblighi, responsabilità, poteri, oneri, aspettative e, in genere, da tutte le situazioni soggettive di natura sostanziale connesse e relative all'espletamento dell'attività bancaria tramite strumenti tradizionali. Non saranno, al contrario, oggetto di trasferimento, restando, quindi, di pertinenza della Società Scindenda, tutte le attività e passività e situazioni giuridiche soggettive riconducibili al Compendio Digitale, comprensivo dei rapporti con la clientela che usufruisce dei servizi bancari avvalendosi della piattaforma fintech.

Nel Compendio Tradizionale che forma oggetto del trasferimento sono ricompresi i rapporti di lavoro subordinato relativi al personale, composto alla data del 30/09/2019 da 296 unità. Con il Patrimonio Scindendo sono trasferiti tutti i rapporti giuridici ed economici attivi e passivi ad esso imputabili, i contratti di qualsiasi genere e natura - in essere ed in fieri - ed ogni attività e diritto, materiale o immateriale, principale od accessorio, senza eccezioni o limitazioni di sorta, che siano comunque specificamente riferibili al Compendio Tradizionale come sopra definito. Faranno carico alla Società

⁷ Si ricorda che, prima dell'attuazione della Scissione, il capitale sociale della Scindenda sarà aumentato di euro 60 milioni e ammonterà ad euro 106.700.713, suddiviso in 2.134.014.260 azioni (con conseguente modifica dell'art. 4.1). Inoltre, il 1° gennaio 2020 risulterà naturalmente espunto dall'art. 4 Statuto della Società Scindenda, perché ormai privo di efficacia, il vigente comma 5 nel quale è confluito quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci della Banca del Fucino nella seduta del 22 maggio u.s. in relazione all'aumento di capitale riservato ad Igea Banca. Il detto art. 4.5 fissa, infatti, al 31/12/2019 il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione da parte della Igea Banca, nel contesto dell'aumento di capitale fino a 200 milioni di euro da eseguirsi alle condizioni e con le modalità determinate dalla citata Assemblea dei Soci della Banca del Fucino nella seduta del 22 maggio u.s. e pure confluite nella medesima disposizione statutaria.

In sintesi, non potendosi procedere ad ulteriori operazioni di aumento di capitale riservato, l'art. 4.5 dello Statuto della Banca del Fucino, introdotto con la suddetta deliberazione dell'Assemblea straordinaria, al 1° gennaio 2020 avrà, di fatto, esaurito i propri effetti e sarà pertanto espunto dal testo statutario.

Beneficiaria anche tutte le cause passive che dovessero sorgere successivamente alla predetta data di efficacia della Scissione, pur se le contestazioni sollevate e le domande formulate da terzi si riferiscano e traggano origine da rapporti estintisi anteriormente a detta data.

Per effetto della Scissione verranno assegnati alla Società Beneficiaria gli elementi patrimoniali di seguito riportati che, nella situazione patrimoniale rettificata al 30/09/2019, sono esposti in base ai valori contabili sotto indicati.

STATO PATRIMONIALE		
Attivo		
Attività	30/09/19	
10. Cassa e disponibilità liquide		17.087.737
20. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico (IFRS 7 par. 8 lett. a) a) attività finanziarie detenute per la negoziazione;	119	119
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva (IFRS 7 par. 8 lett. h))		292.991.455
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (IFRS 7 par. 8 lett. f)) a) crediti verso banche b) crediti verso clientela	436.215.982 625.489.353	1.081.705.335
50. Derivati di Copertura		1.414
80. Attività materiali		82.480.762
90. Attività immateriali di cui: - avviamento		
100. Attività fiscali a) correnti b) anticipate	12.688.316 52.084.609	64.772.925
120. Altre attività		36.102.330
Totale attività trasferite (A)		1.575.142.077
Passivo		
Passività	30/09/19	
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (IFRS 7 par. 8 lett. g)) a) debiti verso banche b) debiti verso la clientela c) titoli in circolazione	404.804.038 987.581.897 26.778.239	1.419.164.174
40. Derivati di Copertura		1.408.714
60. Passività fiscali a) correnti b) differite	110.371 300.416	410.787
80. Altre passività		52.625.557
90. Trattamento di fine rapporto del personale		2.099.933
100. Fondi per rischi e oneri: a) impegni e garanzie rilasciate c) altri fondi per rischi e oneri	634.967 6.318.719	6.953.686
Totale passività trasferite (B)		1.482.662.851
Totale patrimonio netto trasferito (C) = (A) + (B)		92.479.226
Totale passività e netto trasferiti (B) + (C)		1.575.142.077

La Società Scindenda trasferirà alla Società Beneficiaria tutte le attività e le passività relative al Compendio Tradizionale, riportate nell'allegato *sub D*, nella consistenza in cui si troveranno al momento dell'efficacia dell'operazione - tenendo conto, pertanto, delle variazioni derivanti dalla dinamica operativa successiva alla data del 30/09/2019 - e senza procedere ad alcun conguaglio, ad eccezione degli aggiustamenti necessari a garantire che il capitale sociale della Banca Scindenda come si configurerà per effetto della Scissione sia *almeno* pari ad euro 14.500.000,00 (quattordicimilionicinquecentomila/00) e che l'ammontare dei fondi propri non risulti comunque inferiore a quello prescritto dalle pertinenti disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche.

Tali partite di aggiustamento saranno regolate a valere sui rapporti interbancari classificati nella voce dell'attivo di stato patrimoniale tra i crediti verso banche. Con riferimento alla situazione patrimoniale rettificata al 30/09/2019, considerato che il perimetro contabile di pertinenza del Compendio Tradizionale oggetto di trasferimento corrisponde, sostanzialmente, all'intero patrimonio netto della Società Scindenda, si è reso necessario ridurre i crediti verso banche trasferiti di una differenza da aggiustamento provvisoria⁸ in modo da garantire che il patrimonio netto della Società Scindenda a seguito della scissione non risulti inferiore al relativo capitale sociale (euro 14.500.000).

La riduzione del patrimonio netto della Società Scindenda conseguente alla scissione sarà imputata a riduzione del capitale per euro 92.200.713 e, per l'eventuale differenza, a riduzione delle riserve e degli utili portati a nuovo.

La Scissione non determinerà la liquidazione né la trasformazione della Società Scindenda, che continuerà ad esistere e ad esercitare l'attività bancaria.

Ai sensi dell'art. 2506-ter, comma 2, c.c., si conferma che i valori effettivi del compendio oggetto di scissione e di quello mantenuto presso la Società Scindenda non sono inferiori ai rispettivi valori contabili.

5. Modalità di assegnazioni delle azioni e decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della società Beneficiaria assegnate ai soci della società Scindenda

Considerato che la società Beneficiaria è l'unico socio della società Scindenda, in conformità alle previsioni di cui all'art. 2504-ter, comma 2, c.c. – richiamato dall'art. 2506-ter, comma 5, c.c. – non è prevista alcuna assegnazione delle azioni della società Beneficiaria per effetto della Scissione e non sarà conseguentemente deliberato alcun aumento di capitale di Igea Banca a servizio della Scissione.

6. Condizioni cui è subordinata l'attuazione della Scissione

L'attuazione della Scissione è subordinata al buon esito:

- della procedura autorizzativa di cui all'art. 57 del d. lgs. n. 385/1993 (di seguito TUB) e relative disposizioni attuative, declinate nella circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999, Titolo III, Capitolo 4, Sezione III;
- della procedura autorizzativa di cui all'art. 56 del d. lgs. n. 385/1993 (di seguito TUB) e relative disposizioni attuative, declinate nella circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999, Titolo III, Capitolo 1, in relazione alla sola modifica dell'art. 4 dello Statuto della Società Scindenda, quale modifica statutaria che l'operazione di Scissione comporta;

7. Decorrenza degli effetti della Scissione

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2506-quater c.c., la scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni presso il registro delle imprese ovvero dalla successiva data indicata nell'atto di scissione.

Le operazioni della società Scindenda riferite all'oggetto della scissione sono imputate al bilancio della società Beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della Scissione.

Dalla stessa decorreranno anche gli effetti fiscali.

⁸ La differenza da aggiustamento (provvisoriamente corrispondente ad una riduzione dei crediti verso banche trasferiti di euro 10.567.521) è determinata al netto dell'ammontare delle attività per imposte anticipate collegate a posizioni fiscali soggettive che, per effetto dei criteri di ripartizione stabiliti dall'art. 173, comma 4, del tuir, si considerano attribuite alla Società Scindenda.

8. Altre indicazioni previste dalla legge

Non sono previsti particolari trattamenti per specifiche categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni né per la società Scindenda né per la società Beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Scissione.

Si precisa, infine, che il presente Progetto di Scissione potrà essere approvato in luogo dell'assemblea dei soci dai rispettivi organi amministrativi delle società partecipanti alla Scissione, ai sensi e nel rispetto delle procedure consentite dalla legge e dai rispettivi Statuti.

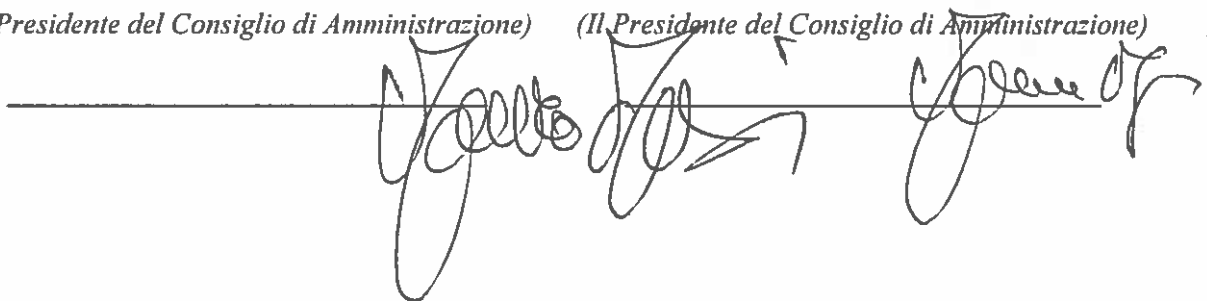
Roma, 17 dicembre 2019

Igea Banca S.p.A.

Banca del Fucino S.p.A.

(Il Presidente del Consiglio di Amministrazione)

(Il Presidente del Consiglio di Amministrazione)



All: c.s.

- A. Situazione patrimoniale rettificata della Società Scindenda-Banca del Fucino al 30/09/2019
- B. Statuto della Società Scindenda *post* Scissione
- C. Statuto della Società beneficiaria *post* Scissione
- D. Descrizione del compendio aziendale oggetto di Scissione